

# Comune di PONTE DI PIAVE

## Provincia di TREVISO

### Proposta di Consiglio

Proposta Nr. <b>5</b> del reg. <b>Registro</b> <b>delibere di</b> <b>consiglio 2021</b> data <b>10/04/2021</b>	oggetto: ADOZIONE VARIANTE TEMATICA AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015 – ANNO 2021
--	--

**Ufficio proponente: UFFICIO TECNICO**  
**Settore: AREA TECNICA5**  
**Istruttore: TONEL FEDERICO**

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 18 in data 21.04.2020 all'oggetto: "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18. Criteri e modalita' per il funzionamento del Consiglio comunale in videoconferenza. Il Sindaco e il Segretario comunale partecipano dalla sede municipale.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Regione Veneto:

- ha approvato in data 16/03/2015 la L.R. n. 4/2015 che prevede la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e prevede inoltre che il Comune entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblici un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili;
- ha approvato la Circolare n. 1/2016 volta a chiarire le modalità di valutazione, da parte dell'Ente comunale, delle istanze che pervengono a seguito dell'avviso pubblico;
- ha emanato la L.R. n. 14/2017 dettando le disposizioni per il contenimento del consumo del suolo, assumendo quali principi informativi la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura, nonché la tutela del paesaggio e delle reti ecologiche e la riqualificazione/rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata;

DATO ATTO che il Comune facendo proprie le indicazioni contenute nella sopra citata circolare regionale ha approvato, con delibera di giunta n. 146 del 22/12/2020 la giunta comunale ha avviato la procedura per la raccolta delle istanze relative alla L.R. 4/2015;

ATTESO che in attuazione delle disposizioni legislative è stato pubblicato all'albo on-line dal 20/01/2021 al 22/03/2021, l'avviso pubblico avente ad oggetto "Variante al

piano degli interventi (art. 5 e 18, comma 1, L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.) Legge Regionale 4/2015 art 7 “Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili”, con cui si è dato avviso ai cittadini interessati di presentare eventuali richieste di riclassificazione;

RILEVATO che a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico sono pervenute n. 2 manifestazioni d’interesse da parte di privati cittadini:

- 1) prot. 0003898 del 15/03/2018 – ditta Buso Giovanni
- 2) prot. 0004009 del 17/03/2018 – ditta Immobiliare Sole, Lorenzon Giorgio, Lorenzon Maurizio Michielin Regina.

CONSIDERATO che l’art. 7 della L.R. n. 4/2015 prevede che il Comune valuti le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi, secondo la procedura dell’art.18 commi 2-6 della legge regionale n.11/2004 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

RILEVATO che è stato affidato l’incarico all’Ing. Luca Zanella per la redazione della Variante Verde relativa all’anno 2021, previo valutazione delle istanze pervenute, la redazione delle relative dichiarazioni di non necessità della valutazione di incidenza relativa ai siti Rete Natura 2000, ai sensi della D.G.R.V. 1400 del 29/08/2017 – allegato A paragrafo 2.2 al punto 3, la dichiarazione di esclusione di assoggettabilità alla VAS - Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della D.G.R.V. 1717 del 03/10/2013 – allegato A e l’asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica, resa ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009, da trasmettere al Genio Civile;

VISTE le valutazioni tecniche proposte dal professionista incaricato, in merito alle istanze presentate, come riportate nella Relazione registrata al prot. n. \_\_\_\_\_ che è allegata alla variante e ritenuto di farle proprie e pertanto viene \_\_\_\_\_;

VISTA dunque la proposta di variante tematica al secondo Piano degli Interventi redatta dal Ing. Luca Zanella composta dai seguenti elaborati:

- 
- 
- 
- 

VISTE altresì le dichiarazioni a firma del professionista incaricato registrate al prot. n. \_\_\_\_\_, con le quali si attesta: - la non necessità della valutazione di incidenza relativa ai siti Rete Natura 2000, ai sensi della D.G.R.V. 1400 del 29/08/2017 – allegato A paragrafo 2.2 al punto 3; - l’ipotesi di esclusione di assoggettabilità alla VAS - Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della D.G.R.V. 1717 del 03/10/2013 – allegato A ;

ATTESO che l’asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica,

resa ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009, è stata trasmessa al Genio civile con nota prot. \_\_\_\_\_ per l'acquisizione del parere di competenza;

DATO ATTO CHE ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" la presente variante non inficia i criteri informativi del Piano degli Interventi, non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);

ATTESO altresì che :

- si procede ai sensi dell'art.39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e dell'elaborato unico di variante con la stessa adottato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", dando atto che l'aggiornamento della banca dati alfanumerica e vettoriale viene depositato presso l'ufficio urbanistica e sarà inviato alla Giunta regionale successivamente all'approvazione della presente variante;

- a seguito dell'adozione, la variante viene depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

- dalla data dell'adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale n.11/2004;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.; - la Legge Regionale n. 4/2015;
- la circolare regionale n. 1 /2016; - la Legge Regionale n. 14/2017;

RITENUTO che la competenza a termini dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e delle leggi regionali 23.04.2004, n. 11 e 6.06.2017, n. 14, si radichi, per il provvedimento in parola, in capo al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che la deliberazione è corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Uditi:

Con voti .....

**DELIBERA**

1) di accogliere le istanze

- prot. 0003898 del 15/03/2018 – ditta Buso Giovanni

- prot. 0004009 del 17/03/2018 – ditta Immobiliare Sole, Lorenzon Giorgio, Lorenzon Maurizio Michielin Regina:

2) di adottare, conseguentemente all'accoglimento delle due istanze, di cui al punto 1 del deliberato, la variante tematica al Secondo Piano degli Interventi, Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili – anno 2021, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, con la procedura prevista all'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., variante redatta dal Ing. Luca Zanella e così composta:

-  
-  
-  
-

3) di dare atto che:

- la variante urbanistica adottata è conseguente ad istanze formulate unilateralmente dai privati ai sensi dell'art.7 della L.R. n.4/2015;

- ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali” la presente variante non inficia i criteri informativi del Piano degli Interventi, non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);

4) di procedere ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n.33/2013, alla pubblicazione della variante sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, dando atto che l'aggiornamento della banca dati alfanumerica e vettoriale viene depositato, per ragioni di spazio, presso l'ufficio urbanistica e sarà inviato alla Giunta regionale successivamente all'approvazione della presente variante;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art.18 comma 3 della LR 11/2004, la variante viene depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

6) di dare atto che dalla data dell'adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n.11/2004.

\*\*\*

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti ..... espressi in modalità audio e video dai n. 13 consiglieri presenti, di cui ..... votanti, collegati in modalità di videoconferenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.

n. 267/2000, in quanto trattasi di un procedimento approvativo complesso che contiene al proprio interno le fasi del deposito, della pubblicazione, della partecipazione (presentazione di osservazioni) e che differisce ad un successivo momento e a un separato provvedimento (deliberazione consiliare di approvazione della variante urbanistica) l'approvazione dell'atto definitivo e la sua efficacia.